

3

Uccelletti che godete libertà , non
 entrate in gabbia ,
 Non vi lasciate sorprendere dagl'
 insidiosi inganni d'amore ;
 Ei non vuol che tormentare , non
 vuol che abbruciare i cuori ,
 Quel traditor, quell'infedel d'amore.

4

Io fui uccello di frasca e senza cure,
 Avvezzo a' piaceri, ignaro di fastidi.
 Colla speranza di godere di più
 Fui preso nelle insidie d'amore ,
 ed ardo senza interruzione.

5

Forse coloro che non hanno mai
 amato ,
 Che nulla hanno mai perduto, non
 mi crederanno.
 Io ardo d'amore; a chi ridire il mio
 tormento ,
 Se gli occhi ch'io amo si volgono
 a me sdegnosi ?